

COMUNE DI PORDENONE

REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE AGLI UTENTI

Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 07.02.1977 – ravvisata immune da vizi dal Comitato provinciale di Controllo nella seduta del 02.11.1978 con provvedimento n. 4005.

Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 252 del 15.07.1980 – ravvisata immune da vizi dal Comitato provinciale di Controllo nella seduta del 11.08.1980 con provvedimento n. 12707.

Modificato con deliberazione del Commissario n. 165 del 11.06.2001 – ravvisata legittima dal Comitato regionale di Controllo nella seduta del 09.08.2001 con provvedimento n. 3286.

Testo modificato entrato in vigore in data 02.09.2001

GENERALITA'

ART. 1

Il Comune di Pordenone provvede direttamente all'esercizio dell'acquedotto per la fornitura di acqua potabile ad uso degli Enti Pubblici e dei privati nei limiti del territorio comunale e dell'estensione della rete di distribuzione.

Potrà, con modalità e condizioni da pattuirsi, fornire acqua anche ad altri Comuni.

Le forniture d'acqua sono accordate sotto l'osservanza delle condizioni del presente Regolamento ed eventualmente di quelle speciali che saranno fissate caso per caso.

TIPI DI FORNITURE E RELATIVI USI DELL'ACQUA

ART. 2

Le forniture d'acqua sono accordate per i seguenti usi:

- a. USI PUBBLICI** e cioè per gli edifici di Enti Pubblici quali: municipi, scuole ed asili, ospedali, caserme, ferrovie, case di riposo, per fontanelle, docce e gabinetti pubblici, vasche di cacciata per fognature e per idranti e bocche d'incendio stradali.
- b. USI PRIVATI** e cioè per le abitazioni urbane o rurali, per negozi, bar, cinematografi, teatri, alberghi, bocche d'incendio e idranti privati.

DOMANDA DI FORNITURA

ART. 3

Le forniture d'acqua vengono di norma concesse alle persone o agli Enti che ne facciano richiesta, purché, a giudizio insindacabile del Sindaco le condizioni di portata o di pressione delle condotte consentano la derivazione delle nuove erogazioni senza che gli utenti già allacciati abbiano a risentire danni.

ART. 4

Le domande di fornitura vanno redatte su apposito modulo rilasciato dal Comune e devono portare l'indicazione dell'uso per il quale verrà utilizzata l'acqua, del quantitativo richiesto, della durata e della località di somministrazione.

Se l'interessato è inquilino o affittuario dell'immobile da servire, alla domanda deve essere allegata un'esplicita dichiarazione del proprietario che autorizzi la domanda e l'esecutore dei lavori inerenti alla derivazione.

ART. 5

L'interessato, all'atto dell'accettazione della sua domanda da parte del Comune, deve versare le somme che verranno stabilite a titolo di diritti e anticipazioni sulle spese di allacciamento, sui consumi e sul nolo del contatore.

CONTRATTI DI FORNITURA

ART. 6

Il contratto di fornitura d'acqua sarà redatto su apposito modulo e dovrà essere sottoscritto dall'utente e dal Sindaco per il Comune prima dell'inizio dell'erogazione e dopo che il primo avrà provveduto al pagamento delle somme dovute a titolo di diritti e spese di allacciamento e anticipazioni sui consumi e sul nolo dei contatori.

ART. 7

Le erogazioni all'utente si intendono effettuabili quando sono ultimate e pronte tutte le opere di presa e allacciamento e posto in opera il contatore. I termini contrattuali decorrono dal primo o dal 15 del mese, se dette opere risultano ultimate rispettivamente entro la prima o la seconda metà dello stesso mese, anche se l'utente non ha disposto il proprio impianto interno di distribuzione.

ART. 8

La durata del contratto di fornitura è di un anno e si intende rinnovata tacitamente di anno in anno, salvo disdetta che l'utente è tenuto a dare col preavviso minimo di tre mesi dalla scadenza del contratto, mediante lettera raccomandata.

La disdetta non dispensa l'utente dall'obbligo di pagare gli arretrati eventualmente dovuti, il volume minimo impegnato, le eventuali eccedenze rispetto al minimo ed il nolo del contatore fino al termine del periodo contrattuale.

ART. 9

Nel caso di passaggio di proprietà o di cessazione della locazione o dell'esercizio, l'utente deve dare immediato avviso al Comune.

ART. 10

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto di fornitura sono a carico dell'utente il quale deve pagarle all'atto della firma.

SPESE DI ALLACCIAMENTO

ART. 11

Sono a carico dell'utente tutte le spese necessarie per effettuare l'allacciamento dell'immobile da servire alle tubazioni della rete dell'acquedotto, in base ai costi approvati dal Comune.

Detti costi, maggiorati del 15% per spese generali, verranno periodicamente aggiornati, ogni qualvolta si verifichino delle variazioni dei costi dei materiali, della manodopera, dei trasporti e dei noli, in base ad una formula parametrica approvata dal Comune.

Qualsiasi verifica, manovra, spostamento, modifica, rifacimento anche parziale richiesti dall'utente o resisi necessari a giudizio del Comune per causa dell'utente, dovranno essere pagati dallo stesso utente in base ai prezzi di cui sopra.

ART. 12

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere ai nuovi utenti un contributo nelle spese di potenziamento o prolungamento delle condotte della rete, qualora ciò risulti necessario per poter effettuare le forniture d'acqua richieste.

CONDIZIONI DI SOMMINISTRAZIONE

ART. 13

L'acqua viene fornita a misura, sulla base delle indicazioni volumetriche dei contatori di proprietà del Comune installati presso gli utenti, salvo i volumi minimi impegnati di cui al successivo ART. 14.

La somministrazione dell' acqua viene effettuata alle condizioni previste dalle tariffe di cui alla tabella allegata o sue successive modificazioni.

VOLUME MINIMO IMPEGNATO

ART. 14

All'utente è fatto obbligo del pagamento di un volume minimo impegnato pari a 10 mc/mese.

Tale minimo impegnato è pagato dall'utente anche in caso in cui per assenza, per sfitti o per altri motivi non usufruisca dell'acqua.

Qualora la portata di punta o giornaliera rilevata dal contatore ecceda il limite massimo di sollecitazione previsto dalle norme di costruzione del contatore stesso, il Comune avrà la facoltà di cambiare detto contatore e di sostituirlo con un altro di maggiore diametro, modificando quindi le condizioni di contratto con l'utente interessato, che dovrà sostenere tutte le spese relative a tali modifiche e sostituzioni.

ANTICIPO SUI CONSUMI

ART. 15

All'atto della stipulazione del contratto, l'utente è tenuto a versare, a titolo di anticipo, una somma corrispondente al volume minimo impegnato di un trimestre, come stabilito dall'allegata tabella delle tariffe o sue successive modificazioni. Il Comune tratterà questa somma a garanzia del pagamento di tutti i suoi crediti e potrà prelevarne fino a concorrenza del proprio avere.

Detta somma verrà restituita alla scadenza del contratto di fornitura e dopo che l'utente avrà pagato ogni suo debito e consegnato in perfetta stato di funzionamento il contatore e gli accessori.

CONTATORI E LORO NOLO

ART. 16

Tutti i contatori vengono installati dal Comune che ne sceglie il tipo a suo esclusivo giudizio, che ne determina il diametro in base al consumo previsto o a quello effettivo e che ne resta proprietario.

ART. 17

Per ogni contatore è dovuto un canone per il suo nolo in base alla tabella allegata e sue successive modificazioni, da corrispondersi in quattro rate trimestrali assieme all'importo dell'acqua consumata o del volume minimo impegnato.

ART. 18

All'atto della stipulazione del contratto l'utente è tenuto a versare agli stessi titoli ed effetti di cui all'ART. 15, un importo corrispondente ad un canone trimestrale per il nolo del contatore.

IMPIANTI, BOCHE D'INCENDIO

ART. 19

Le prese d'acqua e le diramazioni per idranti e bocche d'incendio saranno isolate e indipendenti da ogni altra ed è vietato innestarvi qualunque diramazione. I lavori d'introduzione verranno eseguiti esclusivamente dal Comune, e la spesa relativa sarà a carico del richiedente, il quale dovrà anticiparne l'importo, salvo liquidazione.

ART. 20

Le valvole di chiusura degli idranti e bocche d'incendio verranno munite di opportuni sigilli e solo in caso d'incendio l'utente potrà aprirle e servirsene rompendo i sigilli, con l'obbligo però di darne avviso per iscritto al Comune entro le 24 ore successive alla rottura dei sigilli.

ART. 21

Il Comune non assume alcuna responsabilità circa la pressione e la portata di tali apparecchi in quanto gli utenti hanno solo il diritto di avvalersi dell' acqua dell'acquedotto alle condizioni consentite dall'impianto.

ART. 22

Per il contratto di fornitura d'acqua per gli idranti e le bocche d'incendio valgono le norme fissate dai precedenti ARTT. 6, 7, 8,9 e 10.

ART. 23

Per tali apparecchi dovrà essere corrisposto dall'utente un canone annuo anticipato nella misura stabilita dalla tabella allegata e sue successive modificazioni.

Se entro 15 giorni dalla scadenza non verrà effettuato il pagamento del canone, il Comune potrà sospendere la fornitura d'acqua e ciò senza pregiudizio dell' azione legale che potrà esercitare.

ART. 24

Qualunque infrazione a quanto si riferisce all'impianto ed all'uso degli idranti e bocche d'incendio importa l'obbligo di un'indennità a favore del Comune, equivalente al prezzo del canone annuo di sei bocche d'incendio o idranti.

FONTANELLE PUBBLICHE

ART. 25

Tutte le fontanelle pubbliche dovranno essere munite di contatore e ad esse verranno applicate le norme relative alle pubbliche utenze.

ART. 26

E' vietato derivare acqua dalle fontanelle pubbliche con tubazioni fisse o mobili per addurla fuori dal loro pozzetto di scarico.

ART. 27

Tutti coloro che danneggiassero o impedissero il regolare funzionamento delle fontanelle pubbliche, saranno puniti a norma di legge.

DETERMINAZIONE DEI CONSUMI D'ACQUA

ART. 28

La lettura dei contatori viene eseguita dagli incaricati del Comune a periodi semestrali e a metri cubi interi.

Le frazioni di metro cubo segnate dal contatore vengono comprese nel consumo del semestre successivo.

ART. 29

(aggiornato con Delibera del Commissario n. 165 del 11.06.2001)

Nel caso in cui gli incaricati del Comune non potessero effettuare la lettura per inaccessibilità al contatore, all'utente verrà addebitato un consumo pari allo stesso semestre dell'anno precedente.

ART. 30

Per quei periodi nei quali un contatore, a giudizio dei tecnici del Comune, non funzionasse regolarmente, verrà addebitato all'utente un consumo medio uguale a quello del corrispondente semestre dell'anno precedente e, in mancanza di questi dati, dell'ultimo semestre di regolare funzionamento.

ART. 31

Se un utente ritiene erronee le indicazioni del contatore, può richiedere un sopralluogo di verifica al Comune che disporrà affinché venga eseguito alla presenza dell'utente.

Se tale verifica non soddisfacesse la richiesta dell'utente, questi potrà chiedere per iscritto un ulteriore accertamento presso l'officina del Comune o altro laboratorio ufficiale di misura.

Le spese relative resteranno a suo carico qualora gli errori del contatore, a portata e pressioni normali, siano contenuti nella tolleranza del 5% in più o in meno.

Oltre tali limiti l'utente non dovrà rifondere alcuna spesa ed il Comune provvederà alla sostituzione del contatore considerato guasto.

ART. 32

(aggiornato con Delibera del Commissario n. 165 del 11.06.2001)

Di norma, per nessuna ragione possono essere accordati abbuoni, sconti, deroghe nel pagamento dell'acqua consumata o del volume minimo impegnato.

In caso di guasti o di perdite di assoluta eccezionalità l'Amministrazione comunale si riserva la possibilità, valutando caso per caso, verificando la buona fede ed una sola volta per ciascun utente, di applicare, sull'eccedenza dei consumi medi precedenti, la medesima tariffa di vendita dell'acqua riservata ai comuni limitrofi ed eventuali deroghe sul pagamento.

PAGAMENTI

ART. 33

I consumi d'acqua o il volume minimo impegnato ed il nolo del contatore devono essere pagati trimestralmente, in base alle bollette che il Comune invierà a ciascun utente tramite il servizio postale o altro sistema.

I pagamenti delle bollette o di canoni, fatture o altre somme a credito del Comune possono essere effettuati direttamente presso la sede del Comune oppure tramite il servizio dei conti correnti postali o il servizio bancario o altro sistema.

Poiché le letture dei contatori vengono effettuate semestralmente mentre le esazioni sono trimestrali, nelle bollette del primo trimestre verrà addebitato un consumo pari al volume trimestrale impegnato oppure al consumo medio trimestrale deducibile dal consumo registrato nel corrispondente semestre dell'anno precedente.

Nelle bollette del secondo semestre si effettuerà poi il conguaglio sulla base dell'effettivo volume d'acqua consumato, risultante dalla lettura del contatore, se detto volume è superiore al volume minimo impegnato.

ART. 34

L'utente che non effettuerà i pagamenti di cui sopra entro il termine di 15 giorni dalla data di emissione apposta su ogni bolletta o fattura, sarà diffidato, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ad effettuare i pagamenti presso la sede del Comune, ed a suo carico, oltre la rifusione delle spese postali, verrà applicata una penale di mora pari al 10% dell'importo non pagato.

Trascorsi inutilmente 10 giorni dalla data del timbro postale apposto sulla ricevuta di ritorno di detta lettera di diffida, il Comune avrà il diritto di sospendere l'erogazione dell'acqua all'utente moroso, di levare d'opera il contatore e di disdire con effetto immediato il contratto di fornitura.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di esercitare l'azione legale che riterrà più opportuna per il recupero di qualsiasi suo credito nei confronti degli utenti durante e anche dopo la cessazione della fornitura d'acqua.

MODALITA' DI EROGAZIONE

ART. 35

Il Comune cura il buon funzionamento dell'acquedotto ma non assume alcun impegno quanto alla pressione di erogazione dell'acqua.

Esso inoltre non assume responsabilità alcuna per variazioni di pressioni o interruzioni di deflusso e alterazioni di potabilità dell'acqua, dipendenti da cause di forza maggiore, da rotture o guasti o altre circostanze non imputabili al Comune.

ART. 36

Il Sindaco si riserva, a suo insindacabile giudizio, il diritto di sospendere temporaneamente le erogazioni per l'esecuzione di lavori o motivi di pubblico interesse, senza diritto per gli utenti di alcun indennizzo.

MODALITA' DI ALLACCIAMENTO

ART. 37

Gli allacciamenti alla rete stradale, dal punto di presa fino al contatore, compreso il suo pozzetto, vengono fissati e dimensionati ad esclusivo giudizio del Comune.

Il Comune resta proprietario di detti allacciamenti che vengono a far parte integrante della rete di distribuzione.

L'esecuzione degli allacciamenti e tutte le verifiche, le manovre, le riparazioni, le modifiche anche parziali richieste dall'utente o rese necessarie per il miglioramento del servizio, sono a carico degli utenti, e saranno eseguite esclusivamente dal Comune essendo vietato a chiunque altro qualsiasi tipo d'intervento.

ART. 38

I contatori vengono di norma posti in opera nella proprietà dell'utente, subito dentro il suo confine, in opportuno pozzetto sotto il suolo o in una nicchia da ricavarsi nei muri del pianoterra dell'immobile, in posizione idonea alla loro lettura e conservazione.

Pozzetti e nicchie saranno muniti di un chiusino di protezione fornito ed installato dal Comune a spese dell'utente.

La manutenzione del pozzetto come la difesa del contatore dal gelo sono a cura ed a carico dell'utente che ne risponde, di eventuali danni.

Subito a valle del contatore l'utente è tenuto a collocare, a sua cura e spese, un rubinetto d'intercettazione.

Ogni contatore posto in opera verrà piombato con opportuno sigillo.

La manomissione dei sigilli è vietata e darà luogo all'applicazione di nuovo sigillo a spese dell'utente oltre alle eventuali azioni di legge.

ART. 39

Gli utenti devono provvedere a loro cura e spese all'impianto interno, a valle del contatore, rimanendo unici responsabili per l'adempimento di ogni obbligo imposto dalle vigenti disposizioni igienico - sanitarie e per eventuali danni.

ART. 40

Gli impianti interni devono essere eseguiti in modo da impedire assolutamente che l'acqua passata attraverso il contatore possa comunque retrocedere nel caso di depressioni eventuali nelle condutture della rete di distribuzione.

Il Comune potrà prescrivere che siano collocati dispositivi atti ad impedire la retrocessione dell'acqua nei casi in cui gli impianti interni, a suo giudizio, non siano costruiti con le dovute garanzie igieniche. A tale scopo gli incaricati del Comune, espressamente autorizzati, hanno il diritto di provvedere a locali ispezioni e verifiche anche nell'interno degli immobili ove l'acqua viene condotta ed usata.

Qualora fosse constatato che gli impianti interni non corrispondessero alle condizioni sopra indicate, il Comune potrà sospendere la fornitura dell'acqua fino a quando le prescrizioni stesse non saranno adempiute.

ART. 41

E' vietato ad ogni utente di concedere l'acqua a proprietari od inquilini sia dello stesso edificio che di altri edifici quando questi non siano compresi nel contratto di fornitura.

ART. 42

Il Comune si riserva la facoltà di decidere in merito ad una sola o più prese da effettuare su un'unica derivazione.

Nel caso che una stessa presa serva più alloggi, saranno collocati alla sua estremità altrettanti contatori, e ciascun utente disporrà gli impianti interni in modo che ciascun impianto raggiunga il rispettivo contatore (in pozzetto o in nicchia al piano terra).

ART. 43

Se le condizioni di cui al precedente ART. 42 non potessero realizzarsi, come ad esempio nei casi di edifici alimentati da autoclave o altro impianto di sollevamento, il contratto di fornitura deve essere stipulato dal proprietario o dall' amministratore pro tempore del condominio o da un legale rappresentante pro tempore, che assumerà personalmente tutti gli obblighi degli utenti serviti.

Il Comune non è tenuto alla suddivisione dei consumi fra i vari utenti e il volume minimo impegnato sarà computato in base al diametro del contatore installato oppure al numero degli appartamenti serviti moltiplicato per 10 mc/mese, nel caso che questo valore risulti maggiore del precedente, e dovrà essere pagato anche se una parte degli appartamenti non sono occupati.

ART. 44

Ogni infrazione alle disposizioni del presente Regolamento comporterà la sospensione della fornitura dell'acqua all'utente trascorsi 10 giorni dalla data della lettera di diffida del Comune rimasta inevasa.

ART. 45

L'utente, salvo diversa espressa indicazione, elegge il proprio domicilio, ai fini contrattuali, nel luogo dove viene fornita l'acqua.

ART. 46

Per qualsiasi reclamo o comunicazione l'utente deve rivolgersi direttamente per iscritto al Comune, il quale non riconosce validi i reclami o le comunicazioni fatte in qualsiasi altro modo o sede.

La risoluzione di eventuali controversie fra le parti sarà devoluta alle competenti autorità giudiziarie.

TARIFFE ACQUA E CONTATORI AGGIORNATE E APPROVATE CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 6 DEL 18.01.2002

TARIFFA ACQUA

a Tariffa agevolata per soli usi domestici fondamentali e fino a 7,5 mc/mese per appartamento	€ 0,108 al mc.
b Tariffa base unificata per utenza normale e fino al volume minimo impegnato di 10 mc/mese	€ 0,199 al mc.
c Tariffa base per utenze non domestiche e fino al volume minimo impegnato/mese	€ 0,199 al mc.
d Tariffe per consumi eccedenti il minimo impegnato:	
- fino a una volta e mezza il minimo impegnato	€ 0,248 al mc.
- da una volta e mezza a due volte il minimo impegnato	€ 0,457 al mc.
- oltre due volte il minimo impegnato	€ 0,653 al mc.
 Tariffa vendita acqua ai comuni limitrofi	 € 0,170 al mc.

NOLEGGIO CONTATORI

Diametro	€/mese
----------	--------

13-20-25	0,697
30-40	1,188
50-65-70	3,305
80-100	6,249

BOCCHE IDRANTI

Diametro	€/semestre
----------	------------

40	6,714
50	9,167
60	12,214
80	17,121
100	23,834

Volume minimo impegnato in base al diametro dei contatori			
Diam. (pollici)	Diam. (mm)	Volume minimo impegnato	Nolo contatore/mese (€)
½	13	10	0,697
¾	20	50	0,697
1	25	100	0,697
1 ¼	30	200	1,188
1 ½	40	500	1,188
2	50	900	3,305
2 ½	65-70	1500	3,305
3	80	2000	6,249
4	100	3000	6,249

a cura della Segreteria Generale
Marzia Vianello
data di aggiornamento: 28.09.2005